Basi di dati

ALGEBRA E CALCOLO RELAZIONALE

Linguaggi per basi di dati

- operazioni sullo schema
 - DDL: data definition language
- operazioni sui dati
 - DML: data manipulation language
 - interrogazione ("query")
 - aggiornamento

Linguaggi di interrogazione per basi di dati relazionali

Dichiarativi

 specificano le proprietà del risultato ("che cosa")

Procedurali

 specificano le modalità di generazione del risultato ("come")

Linguaggi di interrogazione

- Algebra relazionale: procedurale
- Calcolo relazionale:

```
dichiarativo (teorico)
```

- SQL (Structured Query Language): parzialmente dichiarativo (reale)
- QBE (Query by Example): dichiarativo (reale)

Algebra relazionale

- Insieme di operatori
 - su relazioni
 - che producono relazioni
 - e possono essere composti

Operatori dell'algebra relazionale

- unione, intersezione, differenza
- ridenominazione
- selezione
- proiezione
- join (join naturale, prodotto cartesiano, theta-join)

Operatori insiemistici

- le relazioni sono insiemi
- i risultati debbono essere relazioni
- è possibile applicare unione, intersezione, differenza solo a relazioni definite sugli stessi attributi

Unione

Laureati

Matricola	Nome	Età
7274	Rossi	42
7432	Neri	54
9824	Verdi	45

Specialisti

Matricola	Nome	Età
9297	Neri	33
7432	Neri	54
9824	Verdi	45

Laureati ∪ Specialisti

Matricola	Nome	Età
7274	Rossi	42
7432	Neri	54
9824	Verdi	45
9297	Neri	33

Intersezione

Laureati

Matricola	Nome	Età
7274	Rossi	42
7432	Neri	54
9824	Verdi	45

Specialisti

Matricola	Nome	Età
9297	Neri	33
7432	Neri	54
9824	Verdi	45

Laureati ∩ Specialisti

Matricola	Nome	Età
7432	Neri	54
9824	Verdi	45

Differenza

Laureati

Matricola	Nome	Età
7274	Rossi	42
7432	Neri	54
9824	Verdi	45

Specialisti

Matricola	Nome	Età
9297	Neri	33
7432	Neri	54
9824	Verdi	45

Laureati – Specialisti

Matricola	Nome	Età
7274	Rossi	42

Un' unione sensata ma impossibile

Paternità

Padre	Figlio
Adamo	Abele
Adamo	Caino
Abramo	Isacco

Maternità

Madre	Figlio
Eva	Abele
Eva	Set
Sara	Isacco

Paternità ∪ Maternità

??

Ridenominazione

- operatore monadico (con un argomento)
- produce un risultato che
 - "modifica lo schema" lasciando inalterata l'istanza dell'operando

Ridenominazione, sintassi e semantica

sintassi:

REN_{NewNames} ← OldNames (Operando)

- semantica:
 - cambia il nome degli attibuti specificati in OldNames con quelli specificati in NewNames

Ridenominazione, esempi

Paternità

Padre	Figlio
Adamo	Abele
Adamo	Caino
Abramo	Isacco

```
REN<sub>Genitore</sub> ← Padre (Paternità)

Genitore Figlio

Adamo Abele

Adamo Caino

Abramo Isacco
```

Ridenominazione, esempi

Paternità

Padre	Figlio
Adamo	Abele
Adamo	Caino
Abramo	Isacco

REN_{Genitore} ← Padre (Paternità)

Genitore	Figlio
Adamo	Abele
Adamo	Caino
Abramo	Isacco

Maternità

Madre	Figlio
Eva	Abele
Eva	Set
Sara	Isacco

REN_{Genitore} ← Madre (Maternità)

Genitore	Figlio
Eva	Abele
Eva	Set
Sara	Isacco

Ridenominazione, esempi

REN_{Genitore} ← Padre (Paternità)

Genitore	Figlio
Adamo	Abele
Adamo	Caino
Abramo	Isacco

REN_{Genitore} ← Madre (Maternità)

REN_{Genitore} ← Madre (Maternità)

Genitore	Figlio
Eva	Abele
Eva	Set
Sara	Isacco

Genitore	Figlio	
Adamo	Abele	
Adamo	Caino	
Abramo	Isacco	
Eva	Abele	
Eva	Set	
Sara	Isacco	

Impiegati

Cognome	Ufficio	Stipendio
Rossi	Roma	55
Neri	Milano	64

Operai

Cognome	Fabbrica	Salario
Bruni	Monza	45
Verdi	Latina	55

REN _{Sede, Retribuzione} ← Ufficio, Stipendio (Impiegati) REN _{Sede, Retribuzione} ← Fabbrica, Salario (Operai)

Cognome	Sede	Retribuzione
Rossi	Roma	55
Neri	Milano	64
Bruni	Monza	45
Verdi	Latina	55

Selezione

- operatore monadico
- produce un risultato che
 - ha lo stesso schema dell'operando
 - contiene un sottoinsieme delle ennuple dell'operando,
 - quelle che soddisfano una condizione

Selezione, sintassi e semantica

sintassi

SEL Condizione (Operando)

- Condizione: espressione booleana (come quelle dei vincoli di ennupla)
- semantica
 - il risultato contiene le ennuple dell'operando che soddisfano la condizione

Selezione, tabella esempi

Matricola	Cognome	Filiale	Stipendio
7309	Rossi	Roma	55
5998	Neri	Milano	64
9553	Milano	Milano	44
5698	Neri	Napoli	64

- impiegati che
 - guadagnano più di 50
 - guadagnano più di 50 e lavorano a Milano
 - hanno lo stesso nome della filiale presso cui lavorano

Selezione, esempi (1)

• impiegati che guadagnano più di 50

Matricola	Cognome	Filiale	Stipendio
7309	Rossi	Roma	55
5998	Neri	Milano	64
5698	Neri	Napoli	64
		-	

Selezione, esempi (2)

 impiegati che guadagnano più di 50 e lavorano a Milano

SEL_{Stipendio > 50 AND Filiale = 'Milano'} (Impiegati)

Cognome	Filiale	Stipendio
Neri	Milano	64

Selezione, esempi (3)

 impiegati che hanno lo stesso nome della filiale presso cui lavorano

Matricola	Cognome	Filiale	Stipendio
9553	Milano	Milano	44

Proiezione

- operatore monadico
- produce un risultato che
 - ha parte degli attributi dell'operando
 - contiene ennuple cui contribuiscono tutte le ennuple dell'operando

Proiezione, sintassi e semantica

sintassi

PROJ Lista Attributi (Operando)

- semantica
 - il risultato contiene le ennuple ottenute da tutte le ennuple dell'operando ristrette agli attributi nella lista

Selezione, tabella esempi

Matricola	Cognome	Filiale	Stipendio
7309	Neri	Napoli	55
5998	Neri	Milano	64
9553	Rossi	Roma	44
5698	Rossi	Roma	64

- per tutti gli impiegati:
 - matricola e cognome
 - cognome e filiale

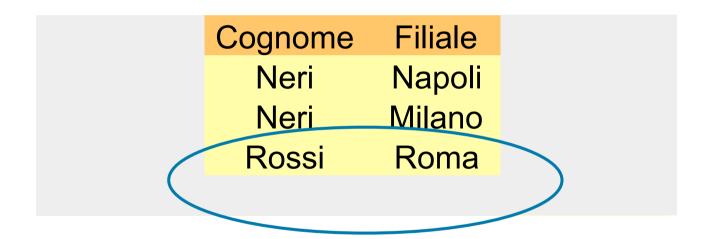
Proiezione, esempi (1)

• matricola e cognome di tutti gli impiegati

PROJ Matricola, Cognome (Impiegati)

Proiezione, esempi (2)

• cognome e filiale di tutti gli impiegati



PROJ Cognome, Filiale (Impiegati)

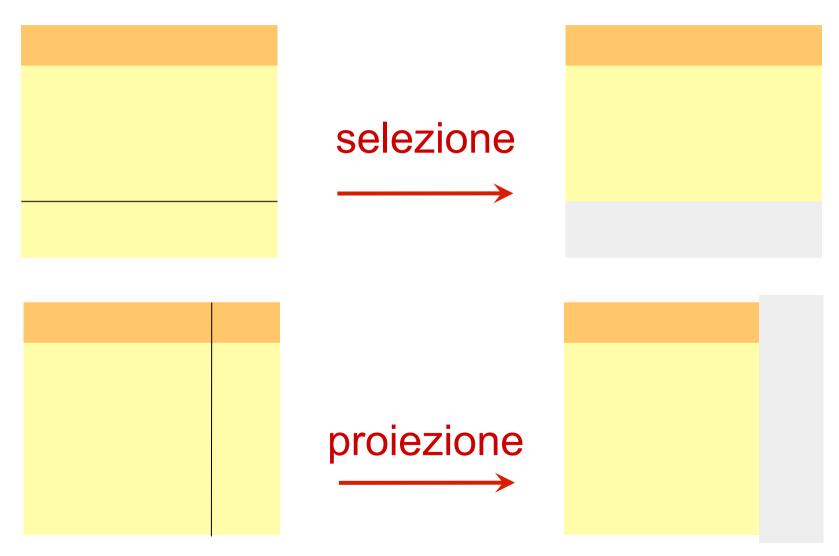
Cardinalità delle proiezioni

- una proiezione
 - contiene al più tante ennuple quante l'operando
 - può contenerne di meno
- se X è una superchiave di R, allora PROJ_X(R) contiene esattamente tante ennuple quante R

Selezione e proiezione (1)

- operatori "ortogonali"
- selezione:
 - decomposizione orizzontale
- proiezione:
 - decomposizione verticale

Selezione e proiezione (2)



Selezione e proiezione (3)

 Combinando selezione e proiezione, possiamo estrarre interessanti informazioni da una relazione

Selezione e proiezione (4)

 matricola e cognome degli impiegati che guadagnano più di 50

Matricola	Cognome
7309	Rossi
5998	Neri
5698	Neri

PROJ_{Matricola,Cognome} (SEL_{Stipendio > 50} (Impiegati))

Limite della selezione e proiezione

- Combinando selezione e proiezione, possiamo estrarre informazioni da una relazione
- non possiamo però correlare informazioni presenti in relazioni diverse, né informazioni in ennuple diverse di una stessa relazione

Join

- il join è l'operatore più interessante dell'algebra relazionale
- permette di correlare dati in relazioni diverse

Prove scritte in un concorso pubblico

- I compiti sono anonimi e ad ognuno è associata una busta chiusa con il nome del candidato
- Ciascun compito e la relativa busta vengono contrassegnati con uno stesso numero

Dati

1	25	1	Mario Rossi
2	13	2	Nicola Russo
3	27	3	Mario Bianchi
4	28	4	Remo Neri

Mario Rossi	25
Nicola Russo	13
Mario Bianchi	27
Remo Neri	28

Dati organizzati

Numero	Voto	Numero	Candidato
1	25	1	Mario Rossi
2	13	2	Nicola Russo
3	27	3	Mario Bianchi
4	28	4	Remo Neri

Numero	Candidato	Voto
1	Mario Rossi	25
2	Nicola Russo	13
3	Mario Bianchi	27
4	Remo Neri	28

Join naturale

- operatore binario (generalizzabile)
- produce un risultato
 - sull'unione degli attributi degli operandi
 - con ennuple costruite ciascuna a partire da una ennupla di ognuno degli operandi

Join, sintassi e semantica

- $R_1(X_1), R_2(X_2)$
- R₁ Join R₂ è una relazione su X₁X₂

```
R1 JOIN R2 = { t su X_1X_2 | esistono

t_1 \in R_1e \ t_2 \in R_2 \ con \ t[X_1] = t_1 \ e \ t[X_2] = t_2 }
```

Join completo

Impiegato	Reparto
Rossi	Α
Neri	В
Bianchi	В

Reparto	Capo
Α	Mori
В	Bruni

Impiegato	Reparto	Capo
Rossi	Α	Mori
Neri	В	Bruni
Bianchi	В	Bruni

- ogni ennupla contribuisce al risultato:
 - join completo

Un join non completo

Impiegato	Reparto
Rossi	Α
Neri	В
Bianchi	В

Reparto	Capo
В	Mori
С	Bruni

Impiegato	Reparto	Capo
Neri	В	Mori
Bianchi	В	Mori

Un join vuoto

Impiegato	Reparto
Rossi	Α
Neri	В
Bianchi	В

Reparto	Capo
D	Mori
С	Bruni

Impiegato Reparto Capo

Un join completo, con n x m ennuple

Impiegato	Reparto
Rossi	В
Neri	В

Reparto	Capo
В	Mori
В	Bruni

Impiegato	Reparto	Capo
Rossi	В	Mori
Rossi	В	Bruni
Neri	В	Mori
Neri	В	Bruni

Cardinalità del join

 Il join di R₁ e R₂ contiene un numero di ennuple compreso fra zero e il prodotto di |R₁| e |R₂|

$$0 \le |R_1 \text{ JOIN } R_2| \le |R_1| \times |R_2|$$

 se il join coinvolge una chiave di R₂, allora il numero di ennuple è compreso fra zero e |R₁|

$$0 \le |R_1 \text{ JOIN } R_2| \le |R_1|$$

 se il join coinvolge una chiave di R₂ e un vincolo di integrità referenziale, allora il numero di ennuple è pari a R₁

$$|R_1 \text{ JOIN } R_2| = |R_1|$$

Cardinalità del join, esempio (1)

- |R₁| e |R₂| hanno cardinalità 3
- la cardinalità del join tra R₁ e R₂ è al massimo 9 (3 × 3)

R.			R		
' \1	Impiegato	Reparto	1.2	Stanza	Reparto
	Rossi	А	A	1	В
	Neri	В	//	2	В
	Bianchi	В		3	С

$$|R_1 \text{ JOIN } R_2| = 4$$

Cardinalità del join, esempio (2)

- la cardinalità del join tra R₁ e R₂ coinvolge la chiave di R₂
- la cardinalità è quindi compresa tra 0 e |R₁|
- i valori di una chiave sono unici quindi ad ogni ennupla di R₂ possono corrispondere più ennuple di R₁ ma non viceversa

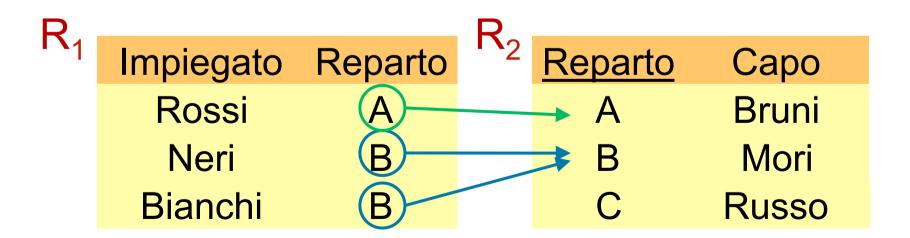
R			R		
111	Impiegato	Reparto	112	Reparto	Capo
	Rossi	A		B	Mori
	Neri	B		C	Bruni
	Bianchi	B			

Cardinalità del join, esempio (3)

 se esiste vincolo di integrità referenziale fra Reparto (in R₁) e Reparto (chiave in R₂) allora

$$|R_1 \text{ JOIN } R_2| = |R_1|$$

infatti ogni ennupla della tabella R₁ è sempre associata ad almeno una della tabella R₂



Join, una difficoltà

Impiegato	Reparto
Rossi	Α
Neri	В
Bianchi	В

Reparto	Capo
В	Mori
C	Bruni

Impiegato	Reparto	Capo
Neri	В	Mori
Bianchi	В	Mori

 alcune ennuple non contribuiscono al risultato: vengono "tagliate fuori"

Join esterno

- Il join esterno estende, con valori nulli, le ennuple che verrebbero tagliate fuori da un join (interno)
- esiste in tre versioni:
 - sinistro, destro, completo

Join esterno

- sinistro: mantiene tutte le ennuple del primo operando, estendendole con valori nulli, se necessario
- destro: ... del secondo operando ...
- completo: ... di entrambi gli operandi ...

Join sinistro

Impiegati

Impiegato	Reparto
Rossi	Α
Neri	В
Bianchi	В

Reparti

Reparto	Capo
В	Mori
С	Bruni

Impiegati JOIN_{LEFT} Reparti

Impiegato	Reparto	Capo
Neri	В	Mori
Bianchi	В	Mori
Rossi	Α	NULL

Join destro

Impiegati

Impiegato	Reparto
Rossi	Α
Neri	В
Bianchi	В

Reparti

Reparto	Capo
В	Mori
С	Bruni

Impiegati JOIN_{RIGHT} Reparti

Impiegato	Reparto	Capo
Neri	В	Mori
Bianchi	В	Mori
NULL	С	Bruni

Full join

Impiegati

Impiegato	Reparto
Rossi	Α
Neri	В
Bianchi	В

Reparti

Reparto	Capo
В	Mori
С	Bruni

Impiegati JOINFULL Reparti

Impiegato	Reparto	Capo
Neri	В	Mori
Bianchi	В	Mori
Rossi	Α	NULL
NULL	С	Bruni

Prodotto cartesiano

- un join naturale su relazioni senza attributi in comune
- contiene sempre un numero di ennuple pari al prodotto delle cardinalità degli operandi (le ennuple sono tutte combinabili)

Impiegati

Impiegato	Reparto
Rossi	Α
Neri	В
Bianchi	В

Reparti

Codice	Capo
Α	Mori
В	Bruni

Impiegati JOIN Reparti

Impiegato	Reparto	Codice	Capo
Rossi	Α	Α	Mori
Rossi	Α	В	Bruni
Neri	В	Α	Mori
Neri	В	В	Bruni
Bianchi	В	Α	Mori
Bianchi	В	В	Bruni

Prodotto cartesiano

 Il prodotto cartesiano, in pratica, ha senso (quasi) solo se seguito da selezione:

 L'operazione viene chiamata theta-join e indicata con

Perché "theta-join"?

La condizione C è spesso una congiunzione
 (AND) di atomi di confronto A₁⁰ A₂ dove ⁰ è uno
 degli operatori di confronto (=, >, <, ...)

Equi-join

 Se l'operatore di confronto nel theta-join è sempre l'uguaglianza (=) allora si parla di equijoin

Nota: ci interessa davvero l' equi-join, non il thetajoin più generale

Impiegati

Impiegato	Reparto
Rossi	Α
Neri	В
Bianchi	В

Reparti

Codice	Capo
Α	Mori
В	Bruni

Impiegati JOIN_{Reparto=Codice} Reparti

Impiegato	Reparto	Codice	Capo
Rossi	Α	Α	Mori
Neri	В	В	Bruni
Bianchi	В	В	Bruni

Nota

 Il risultato ottenuto con l'equi-join è simile a quello del join tra Impiegati e Reparti con Codice di Reparti ridenominato come Reparto

Impiegati JOIN Reparti

Impiegato	Reparto	Capo
Rossi	Α	Mori
Neri	В	Bruni
Bianchi	В	Bruni

Join naturale ed equi-join

Impiegati Reparti

Impiegato Reparto Capo

Impiegati JOIN Reparti

```
\mathsf{PROJ}_{\mathsf{Impiegato}, \mathsf{Reparto}, \mathsf{Capo}} \, (\, \, \mathsf{SEL}_{\mathsf{Reparto}=\mathsf{Codice}} \,
```

(Impiegati JOIN REN_{Codice ← Reparto} (Reparti)))

Esempi

			4 *
Im		\sim	Otl
			—
	$oldsymbol{oldsymbol{ u}}$	ч	U
		J	

Matricola	Nome	Età	Stipendio
7309	Rossi	34	45
5998	Bianchi	37	38
9553	Neri	42	35
5698	Bruni	43	42
4076	Mori	45	50
8123	Lupi	46	60

Supervisione

Impiegato	Capo
7309	5698
5998	5698
9553	4076
5698	4076
4076	8123

Esempi Algebra Relazionale (1)

 Trovare matricola, nome, età e stipendio degli impiegati che guadagnano più di 40

SEL_{Stipendio>40}(Impiegati)

Esempi Algebra Relazionale (2)

 Trovare matricola, nome ed età degli impiegati che guadagnano più di 40

PROJ_{Matricola, Nome, Età} (SEL_{Stipendio>40}(Impiegati))

Esempi Algebra Relazionale (3)

 Trovare i capi degli impiegati che guadagnano più di 40

```
PROJ<sub>Capo</sub> (Supervisione

JOIN <sub>Impiegato=Matricola</sub> (SEL<sub>Stipendio>40</sub>(Impiegati)))
```

Esempi Algebra Relazionale (4)

 Trovare nome e stipendio dei capi degli impiegati che guadagnano più di 40

```
PROJ<sub>Nome,Stipendio</sub> (
Impiegati JOIN <sub>Matricola=Capo</sub>
PROJ<sub>Capo</sub> (Supervisione

JOIN <sub>Impiegato=Matricola</sub> (SEL<sub>Stipendio>40</sub> (Impiegati))))
```

Esempi Algebra Relazionale (5)

 Trovare gli impiegati che guadagnano più del proprio capo, mostrando matricola, nome e stipendio dell'impiegato e del capo

```
PROJ_{Matr,Nome,Stip,MatrC,NomeC,StipC}\\ (SEL_{Stipendio}>StipC)\\ REN_{MatrC,NomeC,StipC,EtàC} \leftarrow _{Matr,Nome,Stip,Età}\\ (Impiegati)\\ JOIN_{MatrC=Capo}\\ (Supervisione JOIN_{Impiegato=Matricola} Impiegati)))
```

Esempi Algebra Relazionale (6)

 Trovare le matricole dei capi i cui impiegati guadagnano tutti più di 40

```
\begin{array}{l} \mathsf{PROJ}_{\mathsf{Capo}}\left(\mathsf{Supervisione}\right) \text{-} \\ \mathsf{PROJ}_{\mathsf{Capo}}\left(\mathsf{Supervisione}\right. \\ \mathsf{JOIN}_{\mathsf{Impiegato=Matricola}} \\ \left(\mathsf{SEL}_{\mathsf{Stipendio}} \leq 40 (\mathsf{Impiegati})\right) \end{array}
```

Equivalenza di espressioni (1)

- Due espressioni sono equivalenti se producono lo stesso risultato qualunque sia l'istanza attuale della base di dati
- L'equivalenza è importante in pratica perché i DBMS cercano di eseguire espressioni equivalenti a quelle date, ma meno "costose"

Equivalenza di espressioni (2)

1. Atomizzazione delle selezioni

2. Idempotenza delle proiezioni (gli attributi X ed Y appartengono a R)

$$PROJ_{X}(R) = PROJ_{X}(PROJ_{XY}(R))$$

Equivalenza di espressioni (3)

- 3. Push selections (se A è attributo di R_2) SEL _{A=10} (R_1 JOIN R_2) = R_1 JOIN SEL _{A=10} (R_2)
- Riduce in modo significativo la dimensione del risultato intermedio (e quindi il costo dell'operazione)

Equivalenza di espressioni (4)

4. Pushing projections $PROJ_{X1 Y2}(R_1 JOIN R_2) = R_1 JOIN PROJ_{Y2}(R_2)$

- siano R1 ed R2 definite su X1 e X2
- Se Y2 sottoinsieme di X2 e Y2 sottoinsieme di (X1 ∩ X2), cioè gli attributi in X2 - Y2 non sono coinvolti nel join, allora vale l'equivalenza

Equivalenza di espressioni (5)

- 5. Inglobamento di una selezione in un prodotto cartesiano a formare un join
- a. $SEL_{A=10}(R_1 JOIN R_2) = R_1 JOIN_{A=10} R_2$
- b. SEL $_{A=10 \text{ AND B= 'rossi'}}$ ($R_1 \text{ JOIN } R_2$) =
 - SEL $_{A=10}$ (R_1 JOIN $_{B=\text{'rossi'}}$ R_2)
 - SEL $_{B=\text{'rossi'}}$ (R_1 JOIN $_{A=10}$ R_2)

Equivalenza di espressioni (6)

Distributività

6.SEL
$$_{A=10}$$
 (R $_1 \cup R_2$) = SEL $_{A=10}$ (R $_1$) \cup SEL $_{A=10}$ (R $_2$)
7.SEL $_{A=10}$ (R $_1$ - R $_2$) = SEL $_{A=10}$ (R $_1$) - SEL $_{A=10}$ (R $_2$)
8.PROJ $_X$ (R $_1 \cup R_2$) = PROJ $_X$ (R $_1$) \cup PROJ $_X$ (R $_2$)

 La proiezione non è distributiva rispetto alla differenza

Equivalenza di espressioni (7)

 Alcune proprietà degli insiemi e della selezione

9. SEL
$$_{A=10 \text{ OR B= 'rossi'}}$$
 (R) = SEL $_{A=10}$ (R) \cup SEL $_{B= \text{'rossi'}}$ (R) 10. SEL $_{A=10 \text{ AND B= 'rossi'}}$ (R) = SEL $_{A=10}$ (R) \cap SEL $_{B= \text{'rossi'}}$ (R) 11. SEL $_{A=10 \text{ AND } \neg B= \text{'rossi'}}$ (R) = SEL $_{A=10}$ (R) $-$ SEL $_{B= \text{'rossi'}}$ (R)

12.Commutatività dell' unione R JOIN ($R_1 \cup R_2$) = (R JOIN R_1) \cup (R JOIN R_2)

Esempio tabella

				•
lm				tı
	$oldsymbol{oldsymbol{eta}}$	Ч	u	LI
		J		

Matricola	Nome	Età	Stipendio
7309	Rossi	34	45
5998	Bianchi	37	38
9553	Neri	42	35
5698	Bruni	43	42
4076	Mori	45	50
8123	Lupi	46	60

Supervisione

Impiegato	Capo
7309	5698
5998	5698
9553	4076
5698	4076
4076	8123

Esempio (1)

 Trova i numeri di matricola dei capi di impiegati con meno di 30 anni

```
PROJ <sub>Capo</sub> (SEL <sub>Matr=Imp AND Età<30</sub> (Impiegati JOIN Supervisione ))
```

Esempio (2)

 Regola 1, spezziamo la selezione PROJ _{Capo}(SEL _{Matr=Imp} (SEL _{Età<30} (Impiegati JOIN Supervisione)))

 Regola 5 per selezione esterna e Regola 3 per altra selezione

PROJ _{Capo}(SEL _{Età<30} (Impiegati) JOIN _{Matr=Imp} Supervisione)

Esempio (3)

Regola 4 elimina attributi inutili al primo membro

```
PROJ <sub>Capo</sub>(PROJ <sub>Matr</sub> (SEL <sub>Età<30</sub> (Impiegati))
JOIN <sub>Matr=Imp</sub> Supervisione))
```

Nota

- In questo corso, ci preoccupiamo poco dell' efficienza:
 - l'obiettivo è di scrivere interrogazioni corrette e leggibili
- Motivazione:
 - I DBMS si preoccupano di scegliere le strategie realizzative efficienti

Selezione con valori nulli

Impiegati

Matricola	Cognome	Filiale	Età
7309	Rossi	Roma	32
5998	Neri	Milano	45
9553	Bruni	Milano	NULL

 la condizione atomica è vera solo per valori non nulli

Un risultato non desiderabile

SEL _{Età>30} (Persone) ∪ SEL _{Età≤30} (Persone) ≠ Persone

- Perché? Perché le selezioni vengono valutate separatamente!
- Ma anche

SEL _{Età>30 OR Età≤30} (Persone) ≠ Persone

 Perché? Perché anche le condizioni atomiche vengono valutate separatamente!

Selezione con valori nulli: soluzione(1)

SEL Ftà > 40 (Impiegati)

- la condizione atomica è vera solo per valori non nulli
- per riferirsi ai valori nulli esistono forme apposite di condizioni:

IS NULL IS NOT NULL

 si potrebbe usare (ma non serve) una "logica a tre valori" (vero, falso, sconosciuto)

Selezione con valori nulli: soluzione(2)

Quindi:

```
SEL _{Et\grave{a}>30} (Persone) \cup SEL _{Et\grave{a}\leq30} (Persone) \cup SEL _{Et\grave{a}} (Persone) = SEL _{Et\grave{a}>30} OR _{Et\grave{a}\leq30} OR _{Et\grave{a}} (Persone) = Persone
```

Selezione con valori nulli: soluzione(3)

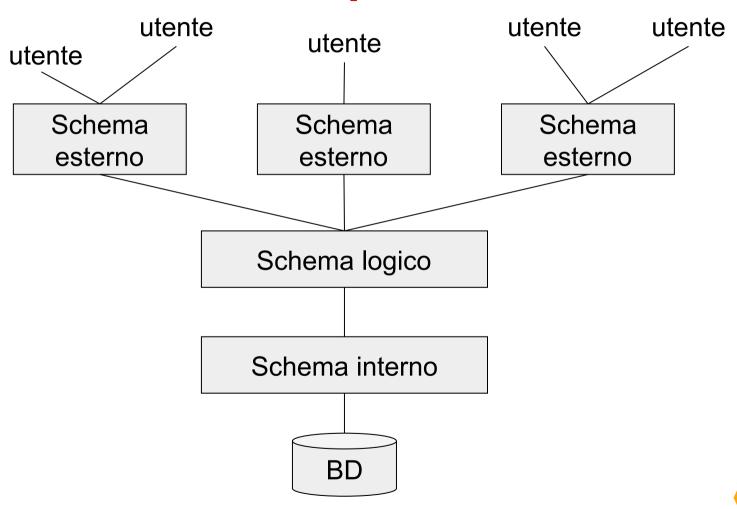
Impiegati

Matricola	Cognome	Filiale	Età
5998	Neri	Milano	45
9553	Bruni	Milano	NULL

Viste (relazioni derivate)

- Rappresentazioni diverse per gli stessi dati (schema esterno)
- Relazioni derivate:
 - relazioni il cui contenuto è funzione del contenuto di altre relazioni (definito per mezzo di interrogazioni)
- Relazioni di base: contenuto autonomo
- Le relazioni derivate possono essere definite su altre derivate, ma ...

Architettura standard (ANSI/SPARC) a tre livelli per DBMS



Viste, esempio

Afferenza

Impiegato	Reparto
Rossi	Α
Neri	В
Bianchi	В

Direzione

Reparto	Capo
Α	Mori
В	Bruni

• una vista:

Supervisione =

PROJ Impiegato, Capo (Afferenza JOIN Direzione)

Viste virtuali e materializzate

- Due tipi di relazioni derivate:
 - viste materializzate
 - relazioni virtuali (o viste)

Viste materializzate

- relazioni derivate memorizzate nella base di dati
 - vantaggi:
 - immediatamente disponibili per le interrogazioni
 - svantaggi:
 - ridondanti
 - appesantiscono gli aggiornamenti
 - sono raramente supportate dai DBMS

Viste virtuali

- relazioni virtuali (o viste):
 - sono supportate dai DBMS (tutti)
 - una interrogazione su una vista viene eseguita "ricalcolando" la vista (o quasi)

Interrogazioni sulle viste

 Sono eseguite sostituendo alla vista la sua definizione:

```
SEL<sub>Capo='Leoni'</sub> (Supervisione)
viene eseguita come
SEL<sub>Capo='Leoni'</sub>(
PROJ <sub>Impiegato, Capo</sub> (Afferenza JOIN Direzione))
```

Viste, motivazioni

- Schema esterno: ogni utente vede solo
 - ciò che gli interessa e nel modo in cui gli interessa, senza essere distratto dal resto
 - ciò che e' autorizzato a vedere (autorizzazioni)
- Strumento di programmazione:
 - si può semplificare la scrittura di interrogazioni: espressioni complesse e sottoespressioni ripetute
- Utilizzo di programmi esistenti su schemi ristrutturati Invece:
- L'utilizzo di viste non influisce sull'efficienza delle interrogazioni



Viste come strumento di programmazione

- Trovare gli impiegati che hanno lo stesso capo di Rossi
- Senza vista:

```
PROJ <sub>Impiegato</sub> ((Afferenza JOIN Direzione) JOIN REN <sub>ImpR,RepR</sub> ← <sub>Imp,Reparto</sub> (
SEL <sub>Impiegato='Rossi'</sub> (Afferenza JOIN Direzione)))
```

Con la vista:

```
PROJ <sub>Impiegato</sub> (Supervisione JOIN REN <sub>ImpR← Imp</sub> (SEL <sub>Impiegato='Rossi'</sub> (Supervisione)))
```

Viste e aggiornamenti, attenzione

Afferenza		D	irezione		
Impiegato	Reparto	F	Reparto	C	apo
Rossi	Α		Α	M	l ori
Neri	В		В	Ві	runi
Verdi	A		С		runi
Supervisione	Impieg	ato	Capo		
•	Rossi		Mori		
	Neri		Bruni		
Verdi		i	Mori		

 Vogliamo inserire, nella vista, il fatto che Lupi ha come capo Bruni; oppure che Belli ha come capo Falchi; come facciamo?

Viste e aggiornamenti

- "Aggiornare una vista":
 - modificare le relazioni di base in modo che la vista, "ricalcolata" rispecchi l'aggiornamento
- L'aggiornamento sulle relazioni di base corrispondente a quello specificato sulla vista deve essere univoco
- In generale però non è univoco!
- Ben pochi aggionamenti sono ammissibili sulle viste

Una convenzione e notazione alternativa per i join

- Nota: è sostanzialmente l'approccio usato in SQL
- Ignoriamo il join naturale (cioè non consideriamo implicitamente condizioni su attributi con nomi uguali)
- Per "riconoscere" attributi con lo stesso nome gli premettiamo il nome della relazione
- Usiamo "assegnazioni" (viste) per ridenominare le relazioni (e gli attributi solo quando serve per l'unione)

Convenzione e notazioni, esempio (1)

 Trovare gli impiegati che guadagnano più del proprio capo, mostrando matricola, nome e stipendio dell'impiegato e del capo

```
\begin{aligned} & \mathsf{PROJ}_{\mathsf{Matr},\mathsf{Nome},\mathsf{Stip},\mathsf{MatrC},\mathsf{NomeC},\mathsf{StipC}} \\ & & (\mathsf{SEL}_{\mathsf{Stip}},\mathsf{StipC}) \\ & \mathsf{REN}_{\mathsf{MatrC},\mathsf{NomeC},\mathsf{StipC},\mathsf{EtàC}} \leftarrow \mathsf{Matr},\mathsf{Nome},\mathsf{Stip},\mathsf{Età}} (\mathsf{Imp}) \\ & & \mathsf{JOIN}_{\mathsf{MatrC}=\mathsf{Capo}} \\ & & (\mathsf{Sup}\;\mathsf{JOIN}_{\mathsf{Imp}=\mathsf{Matr}}\;\mathsf{Imp}))) \end{aligned}
```

Convenzione e notazioni, esempio (2)

- Assegniamo la relazione Imp a Capo (Vista)
 Capo:= Imp
- Premettiamo il nome della relazione per differenziare gli attributi comuni es. Imp.Stip e Capi.Stip

```
PROJ<sub>Imp.Matr, Imp.Nome, Imp.Stip,Capi.Matr,Capi.Nome, Capi.Stip</sub> (SEL<sub>Imp.Stip</sub>>Capi.Stip)

Capi JOIN Capi.Matr=Capo (Sup JOIN Imp=Imp.Matr Imp)))
```

Calcolo relazionale

- Una famiglia di linguaggi dichiarativi, basati sul calcolo dei predicati del primo ordine
- Diverse versioni:
 - calcolo relazionale su domini
 - calcolo su ennuple con dichiarazioni di range

Calcolo su domini, sintassi e semantica

Le espressioni hanno la forma:

$$\{ A_1: X_1, ..., A_k: X_k \mid f \}$$

- f e' una formula (con connettivi booleani e quantificatori)
- A₁: x₁, ..., A_k: x_k "target list":
 - A₁, ..., A_k attributi distinti (anche non nella base di dati)
 - x₁, ..., x_k variabili distinte
- Semantica: il risultato e' una relazione su A₁, ..., A_k che contiene ennuple di valori per x₁, ..., x_k che rendono vera la formula f

Commenti

- Differenze rispetto al calcolo dei predicati (per chi lo conosce):
 - simboli di predicato
 - relazioni nella base di dati
 - predicati "standard" predefiniti (=, >, ...)
 - non ci sono "simboli di funzione"
 - interessano (quasi) solo "formule aperte"
 - utilizziamo notazione non posizionale

Base di dati per gli esempi

Impiegati(<u>Matricola</u>, Nome, Età, Stipendio) Supervisione(Capo, <u>Impiegato</u>)

Esempio 0a

 Trovare matricola, nome, età e stipendio degli impiegati che guadagnano più di 40

```
SEL<sub>Stipendio>40</sub>(Impiegati)
```

```
{ Matricola: m, Nome: n, Età: e, Stipendio: s | Impiegati(Matricola: m, Nome: n, Età: e, Stipendio: s) ∧ s > 40 }
```

Esempio 0b

• Trovare matricola, nome ed età di tutti gli impiegati

```
PROJ<sub>Matricola, Nome, Età</sub>(Impiegati)

{ Matricola: m, Nome: n, Età: e |
∃s (Impiegati(Matricola: m, Nome: n, Età: e, Stipendio: s)}

{ Matricola: m, Nome: n, Età: e |
Impiegati(Matricola: m, Nome: n, Età: e, Stipendio: s)}
```

Esempio 1

 Trovare matricola, nome ed età degli impiegati che guadagnano più di 40

```
PROJ<sub>Matricola, Nome,</sub>
Età(SEL<sub>Stipendio>40</sub>(Impiegati))
```

```
{ Matricola: m, Nome: n, Età: e |
Impiegati(Matricola: m, Nome: n, Età: e,
Stipendio: s) ∧ s > 40 }
```

Esempio 2

 Trovare le matricole dei capi degli impiegati che guadagnano più di 40

```
PROJ<sub>Capo</sub> (Supervisione JOIN<sub>Impiegato=Matricola</sub> (SEL<sub>Stipendio>40</sub>(Impiegati)))
```

```
{ Capo: c | Supervisione(Capo:c,Impiegato:m) ∧ Impiegati(Matricola: m, Nome: n, Età: e, Stipendio: s) ∧ s > 40 }
```

 Trovare nome e stipendio dei capi degli impiegati che guadagnano più di 40

```
PROJ_{NomeC,StipC}\\ (REN_{MatrC,NomeC,StipC,EtàC\leftarrow Matr,Nome,Stip,Età}(Impiegati)\\ JOIN_{MatrC=Capo}\\ (Supervisione JOIN_{Impiegato=Matricola}\\ (SEL_{Stipendio>40}(Impiegati))))\\ \\ \{NomeC: nc, StipC: sc \mid Impiegati(Matricola: m, Nome: n, Età: e, Stipendio: s) \land s > 40 \land Supervisione(Capo:c,Impiegato:m) \land Impiegati(Matricola:c, Nome:nc, Età:ec, Stipendio: sc) \}
```

 Trovare gli impiegati che guadagnano più del rispettivo capo, mostrando matricola, nome e stipendio di ciascuno di essi e del capo

```
PROJ_{Matr,Nome,Stip,MatrC,NomeC,StipC} \\ (SEL_{Stipendio}>StipC(REN_{MatrC,NomeC,StipC,EtàC} \leftarrow \\ \\ Matr,Nome,Stip,Età(Impiegati) \\ JOIN_{MatrC=Capo} \\ (Supervisione JOIN_{Impiegato=Matricola} ( (Impiegati)))) \\ \\ \{ Matr: m, Nome: n, Stip: s, MatrC: c, NomeC: nc, StipC: sc \mid \\ Impiegati(Matricola: m, Nome: n, Età: e, Stipendio: s) \land \\ Supervisione(Capo:c,Impiegato:m) \land \\ Impiegati(Matricola: c, Nome: nc, Età: ec, Stipendio: sc) \land s > sc \} \\ \\ Impiegati(Matricola: c, Nome: nc, Età: ec, Stipendio: sc) \land s > sc \} \\ \\ Impiegati(Matricola: c, Nome: nc, Età: ec, Stipendio: sc) \land s > sc \} \\ \\ Impiegati(Matricola: c, Nome: nc, Età: ec, Stipendio: sc) \land s > sc \} \\ \\ Impiegati(Matricola: c, Nome: nc, Età: ec, Stipendio: sc) \land s > sc \} \\ \\ Impiegati(Matricola: c, Nome: nc, Età: ec, Stipendio: sc) \land s > sc \} \\ \\ Impiegati(Matricola: c, Nome: nc, Età: ec, Stipendio: sc) \land s > sc \} \\ \\ Impiegati(Matricola: c, Nome: nc, Età: ec, Stipendio: sc) \land s > sc \} \\ \\ Impiegati(Matricola: c, Nome: nc, Età: ec, Stipendio: sc) \land s > sc \} \\ \\ Impiegati(Matricola: c, Nome: nc, Età: ec, Stipendio: sc) \land s > sc \} \\ \\ Impiegati(Matricola: c, Nome: nc, Età: ec, Stipendio: sc) \land s > sc \} \\ \\ Impiegati(Matricola: c, Nome: nc, Età: ec, Stipendio: sc) \land s > sc \} \\ \\ Impiegati(Matricola: c, Nome: nc, Età: ec, Stipendio: sc) \land s > sc \} \\ \\ Impiegati(Matricola: c, Nome: nc, Età: ec, Stipendio: sc) \land s > sc \} \\ \\ Impiegati(Matricola: c, Nome: nc, Età: ec, Stipendio: sc) \land s > sc \} \\ \\ Impiegati(Matricola: c, Nome: nc, Età: ec, Stipendio: sc) \land s > sc \} \\ \\ Impiegati(Matricola: c, Nome: nc, Età: ec, Stipendio: sc) \land s > sc \} \\ \\ Impiegati(Matricola: c, Nome: nc, Età: ec, Stipendio: sc) \land s > sc \} \\ \\ Impiegati(Matricola: c, Nome: nc, Età: ec, Stipendio: sc) \land s > sc \} \\ \\ Impiegati(Matricola: c, Nome: nc, Età: ec, Stipendio: sc) \land s > sc \} \\ \\ Impiegati(Matricola: c, Nome: nc, Età: ec, Stipendio: sc) \land s > sc \} \\ \\ Impiegati(Matricola: c, Nome: nc, Età: ec, Stipendio: sc) \land s > sc \} \\ \\ Impiegati(Matricola: c, Nome: nc, Età: ec, Stipendio: sc) \land s >
```

 Trovare matricola e nome dei capi i cui impiegati guadagnano tutti più di 40

```
PROJ_{Matricola,Nome} (Impiegati JOIN _{Matricola=Capo} (PROJ_{Capo} (Supervisione) - PROJ_{Capo} (Supervisione JOIN _{Impiegato=Matricola} (SEL_{Stipendio \leq 40} (Impiegati))))

{Matricola: c, Nome: n | Impiegati(Matricola: c, Nome: n, Età: e, Stipendio: s) \land Supervisione(Capo:c, Impiegato:m) \land ¬ \existsm'(\existsn'(\existse'(\existss'(Impiegati(Matr: m', Nome: n', Età: e', Stip: s') \land Supervisione(Capo:c, Impiegato:m') \land s' \leq 40))))}
```

Ripasso

- Ricordiamo le due leggi di De Morgan:
 - $\neg(A \land B) = (\neg A) \lor (\neg B)$
 - $\neg (A \lor B) = (\neg A) \land (\neg B)$
- Inoltre:
 - $\neg \exists x A = \forall x A$
 - $\neg \forall x A = \exists x A$
 - $\exists x A = \neg \forall x \neg A$
 - $\exists x A = \neg \forall x \neg A$

Quantificatori esistenziali o universali?

Sono intercambiabili, per le leggi di De Morgan:

```
{Matricola: c, Nome: n |
Impiegati(Matricola: c, Nome: n, Età: e, Stipendio: s) ∧
Supervisione(Capo:c, Impiegato:m) ∧
¬∃m'(∃n'(∃e'(∃s'(Impiegati(Matr: m', Nome: n', Età: e', Stip: s') ∧
Supervisione(Capo:c, Impiegato:m') ∧ s' ≤ 40))))}

{Matricola: c, Nome: n |
Impiegati(Matricola: c, Nome: n, Età: e, Stipendio: s) ∧
Supervisione(Capo:c, Impiegato:m) ∧
∀m'(∀n'(∀e'(∀s'(¬(Impiegati(Matr:m', Nome:n', Età:e', Stip:s') ∧
Supervisione(Capo:c, Impiegato:m')) ∨ s' > 40))))}
```

Calcolo su domini, discussione

- Pregi:
 - dichiaratività
- Difetti:
 - "verbosità": tante variabili!
 - espressioni senza senso:

```
{ A: x | ¬ R(A: x) }
{ A: x, B: y | R(A: x) }
{ A: x, B: y | R(A: x) ∧ y=y }
```

queste espressioni sono "dipendenti dal dominio" e vorremmo evitarle;

nell'algebra espressioni come queste non sono formulabili: l'algebra è indipendente dal dominio

Calcolo e algebra

- Calcolo e algebra sono "equivalenti"
 - per ogni espressione del calcolo relazionale che sia indipendente dal dominio esiste un'espressione dell'algebra relazionale equivalente a essa
 - per ogni espressione dell'algebra relazionale esiste un'espressione del calcolo relazionale equivalente a essa (e di conseguenza indipendente dal dominio)

Calcolo su ennuple con dichiarazioni di range

- Per superare le limitazioni del calcolo su domini:
 - dobbiamo "ridurre" le variabili; un buon modo: una variabile per ciascuna ennupla
 - far si' che i valori provengano dalla base di dati
- Il calcolo su ennuple con dichiarazioni di range risponde ad entrambe le esigenze

Calcolo su ennuple con dichiarazioni di range, sintassi

• Le espressioni hanno la forma:

```
{ TargetList | RangeList | Formula }
```

- RangeList elenca le variabili libere della Formula ognuna con il relativo campo di variabilità (una relazione)
- TargetList ha elementi del tipo Y: x.Z (oppure x.Z o anche x.*)
- Formula ha:
 - atomi di confronto x.A ϑ c, x.A ϑ y.B
 - connettivi
 - quantificatori che associano un range alle variabili

$$\exists x(R)(...) \forall x(R)(...)$$

Esempio 0a

 Trovare matricola, nome, età e stipendio degli impiegati che guadagnano più di 40

```
SEL<sub>Stipendio>40</sub>(Impiegati)
{ Matricola: m, Nome: n, Età: e, Stipendio: s |
Impiegati(Matricola: m, Nome: n, Età: e, Stipendio: s) ∧ s
> 40 }
```

{ i.* | i(Impiegati) | i.Stipendio > 40 }

Esempio 0b

• Trovare matricola, nome ed età di tutti gli impiegati

```
PROJ<sub>Matricola, Nome, Età</sub>(Impiegati)

{ Matricola: m, Nome: n, Età: e |
Impiegati(Matricola: m, Nome: n, Età: e, Stipendio: s)}

{ i.(Matricola, Nome, Età) | i(Impiegati) | }
```

 Trovare matricola, nome ed età degli impiegati che guadagnano più di 40

 Trovare le matricole dei capi degli impiegati che guadagnano più di 40

```
{ Capo: c | Supervisione(Capo:c,Impiegato:m) ∧ Impiegati(Matricola: m, Nome: n, Età: e, Stipendio: s) ∧ s > 40 }
```

```
{ s.Capo | i(Impiegati) , s(Supervisione) | i.Matricola=s.Impiegato ∧ i.Stipendio > 40 }
```

 Trovare nome e stipendio dei capi degli impiegati che guadagnano più di 40

```
{ NomeC: nc, StipC: sc |
Impiegati(Matricola: m, Nome: n, Età: e, Stipendio: s) ∧ s >
40 ∧
Supervisione(Capo:c,Impiegato:m) ∧
Impiegati(Matricola:c, Nome:nc, Età:ec, Stipendio:sc) }

{ NomeC,StipC: i'.(Nome,Stip) |
i'(Impiegati), s(Supervisione), i(Impiegati) |
i'.Matricola=s.Capo ∧ i.Matricola=s.Impiegato ∧ i.Stipendio >
40 }
```

Trovare gli impiegati che guadagnano più del rispettivo capo, mostrando matricola, nome e stipendio di ciascuno di essi e del capo { Matr: m, Nome: n, Stip: s, NomeC: nc, StipC: sc | Impiegati(Matricola: m, Nome: n, Età: e, Stipendio: s) A Supervisione(Capo:c,Impiegato:m) ^ Impiegati(Matricola: c, Nome: nc, Età: ec, Stipendio: sc) A s > sc{ i.(Nome, Matr, Stip), NomeC, MatrC, StipC: i'.(Nome, Matr, Stip) | i'(Impiegati), s(Supervisione), i(Impiegati) | i'.Matricola=s.Capo ∧ i.Matricola=s.Impiegato ∧ i.Stipendio > i'.Stipendio }

 Trovare matricola e nome dei capi i cui impiegati guadagnano tutti più di 40

```
{Matricola: c, Nome: n |
Impiegati(Matricola: c, Nome: n, Età: e, Stipendio: s) ∧
Supervisione(Capo:c, Impiegato:m) ∧
¬∃m'(∃n'(∃e'(∃s'(Impiegati(Matr: m', Nome: n', Età: e', Stip: s') ∧
Supervisione(Capo:c, Impiegato:m') ∧ s' ≤ 40}

{ i.(Matricola, Nome) | s(Supervisione), i(Impiegati) |
i.Matricola=s.Capo ∧ ¬(∃i'(Impiegati)(∃s'(Supervisione)
(s.Capo=s'.Capo ∧ s'.Impiegato=i'.Matricola ∧ i'.Stipendio ≤ 40)))}
```

Osservazione

 Il calcolo su ennuple con dichiarazioni di range non permette di esprimere alcune interrogazioni importanti, in particolare le unioni:

$$R_1(AB) \cup R_2(AB)$$

- Quale potrebbe essere il range per una variabile? Oppure due variabili?
- Nota: intersezione e differenza sono esprimibili
- Per questa ragione SQL (che è basato su questo calcolo) prevede un operatore esplicito di unione, ma non tutte le versioni prevedono intersezione e differenza

Calcolo e algebra relazionale: limiti

- Calcolo e algebra sono sostanzialmente equivalenti: l'insieme di interrogazioni con essi esprimibili è quindi significativo; il concetto è robusto
- Ci sono però interrogazioni interessanti non esprimibili:
 - calcolo di valori derivati: possiamo solo estrarre valori, non calcolarne di nuovi; calcoli di interesse:
 - a livello di ennupla o di singolo valore (conversioni somme, differenze, etc.)
 - su insiemi di ennuple (somme, medie, etc.) le estensioni sono ragionevoli, le vedremo in SQL
 - interrogazioni inerentemente ricorsive, come la chiusura transitiva

Chiusura transitiva

Supervisione(Impiegato, Capo)

 Per ogni impiegato, trovare tutti i superiori (cioè il capo, il capo del capo, e cosi' via)

Impiegato	Capo
Rossi	Lupi
Neri	Bruni
Lupi	Falchi

Impiegato	Superiore
Rossi	Lupi
Neri	Bruni
Lupi	Falchi
Rossi	Falchi

Chiusura transitiva, come si fa?

 Nell'esempio, basterebbe il join della relazione con se stessa, previa opportuna ridenominazione

• Ma:

Impiegato	Capo
Rossi	Lupi
Neri	Bruni
Lupi	Falchi
Falchi	Leoni

Superiore
Lupi
Bruni
Falchi
Leoni
Falchi
Leoni
Leoni

Chiusura transitiva, impossibile!

- Non esiste in algebra e calcolo relazionale la possibilità di esprimere l'interrogazione che, per ogni relazione binaria, ne calcoli la chiusura transitiva
- Per ciascuna relazione, è possibile calcolare la chiusura transitiva, ma con un'espressione ogni volta diversa:
 - quanti join servono?
 - non c'è limite!

Datalog

- Un linguaggio di programmazione logica per basi di dati derivato dal Prolog
- Utilizza predicati di due tipi:
 - estensionali: relazioni della base di dati
 - intensionali: corrispondono alle viste
- Il linguaggio è basato su regole utilizzate per "definire" i predicati estensionali

Datalog, sintassi

Regole:

testa ← corpo

- testa è un predicato atomico (intensionale)
- corpo è una lista (congiunzione) di predicati atomici
- Le interrogazioni sono specificate per mezzo di predicati atomici (convenzionalmente preceduti da "?")

Esempio -1

 Trovare matricola, nome, età e stipendio degli impiegati che hanno 30 anni

```
{ Matricola: m, Nome: n, Età: e, Stipendio: s |
Impiegati(Matricola: m, Nome: n, Età: e, Stipendio: s) ∧ s
= 30 }
```

? Impiegati(Matricola: m, Nome: n, Età: 30, Stipendio: s)

Esempio 0a

 Trovare matricola, nome, età e stipendio degli impiegati che guadagnano più di 40

```
{ Matricola: m, Nome: n, Età: e, Stipendio: s | Impiegati(Matricola: m, Nome: n, Età: e, Stipendio: s) ∧ s > 40 }
```

Serve un predicato intensionale

```
ImpRicchi(Matricola: m, Nome: n, Età: e, Stipendio: s) ← Impiegati(Matricola: m, Nome: n, Età: e, Stipendio: s) , s >40
```

? ImpRicchi(Matricola: m, Nome: n, Età: e, Stipendio: s)

Esempio 0b

Trovare matricola, nome ed età di tutti gli impiegati

```
PROJ<sub>Matricola, Nome, Età</sub>(Impiegati)
```

```
{ Matricola: m, Nome: n, Età: e | Impiegati(Matricola: m, Nome: n, Età: e, Stipendio: s)}
```

```
InfoPubbliche(Matricola: m, Nome: n, Età: e)
← Impiegati(Matricola: m, Nome: n, Età: e, Stipendio: s)
```

? InfoPubbliche(Matricola: m, Nome: n, Età: e)

 Trovare le matricole dei capi degli impiegati che guadagnano più di 40

```
{ Capo: c | Supervisione(Capo:c,Impiegato:m) ∧ Impiegati(Matricola: m, Nome: n, Età: e, Stipendio: s) ∧ s > 40 }

CapiDeiRicchi (Capo:c) ← ImpRicchi(Matricola: m, Nome: n, Età: e, Stipendio: s), s > 40, Supervisione (Capo:c,Impiegato:m)

? CapiDeiRicchi (Capo:c)
```

- Trovare matricola e nome dei capi i cui impiegati guadagnano tutti più di 40

- Per ogni impiegato, trovare tutti i superiori.
- Serve la ricorsione

```
Superiore (Impiegato: i, SuperCapo: c) ← Supervisione (Impiegato: i, Capo: c)
```

```
Superiore (Impiegato: i, SuperCapo: c) ←
Supervisione (Impiegato: i, Capo: c'),
Superiore (Impiegato: c', SuperCapo: c)
```

Datalog, semantica

- La definizione della semantica delle regole ricorsive è delicata (in particolare con la negazione)
- Potere espressivo:
 - Datalog non ricorsivo senza negazione è equivalente al calcolo senza negazione e senza quantificatore universale
 - Datalog non ricorsivo con negazione è equivalente al calcolo e all'algebra
 - Datalog ricorsivo senza negazione e calcolo sono incomparabili
 - Datalog ricorsivo con negazione è più espressivo di calcolo e algebra